



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

17 DIC 2018

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive ^{IL MAGISTRATO} modificazioni ed integrazioni, concernente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche": SS
- VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. ed i., nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- VISTA** la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** l'atto ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con decreto ministeriale 7 febbraio 2018;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, ed in particolare l'art. 14, recante "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali";
- VISTO** il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;



- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, entrato in vigore l'8 febbraio 2014;
- VISTO** il decreto ministeriale 4 settembre 2014 di definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 (in G.U. n. 107 del 10/5/2017) relativo alla individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha sostituito i D.M. 17 luglio 2014 e D.M. 30 ottobre 2015;
- VISTO** il decreto ministeriale 24 maggio 2017, concernente la graduazione in fasce economiche degli uffici dirigenziali non generale del Ministero;
- TENUTO CONTO** che è stata effettuata la pubblicità delle posizioni dirigenziali vacanti prevista dall'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 settembre 2014, di cui alla nota DGROB prot.n. 32747 del 16 ottobre 2018 ed in particolare quella relativa alla Divisione V " *Impieghi pacifici dell'energia energia nucleare, ricerca e gestione materiali e rifiuti nucleari*" di questa Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare;
- CONSIDERATO** che è stata espletata la procedura prevista dall'articolo 9 del decreto ministeriale 4 settembre 2014 e che per la posizione dirigenziale vacante sopra richiamata è pervenuta solo una candidatura;
- DATO ATTO** che, con nota UDCM 32307 del 12 ottobre 2018, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero ha espresso parere favorevole all'avvio degli interPELLI con riferimento al solo personale dirigenziale non generale di ruolo presso questa Amministrazione;
- VALUTATE** le specifiche candidature ed i curricula vitae pervenuti per il conferimento della predetta funzione, come riportato nella Relazione sintetica di cui alla nota prot. 89951 del 13 novembre 2018;
- RITENUTO** di attribuire al dott. Mariano Giuseppe Cordone l'incarico di direzione della citata Divisione V, la cui professionalità è stata valutata la più idonea in relazione allo svolgimento dell'attività di competenza dell'Ufficio stesso, in considerazione del curriculum vitae dell'interessato e da quanto esposto nella suddetta Relazione sintetica;



- CONSIDERATO** che l'incarico precedentemente conferito al dott. Mariano Giuseppe Cordone di direzione della Divisione V della Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare è venuto a naturale scadenza in data 14 novembre 2018;
- VISTA** la dichiarazione resa dall'interessato circa l'assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo n. 39/2013;
- RICHIAMATO** il dovere al rispetto della normativa in materia di "pantouflage";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014 con il quale la dott.ssa Rosaria Romano è stata nominata Direttore generale della Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare;
- VISTO** il decreto del Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio (prot.n. 438 del 12 novembre 2018) con il quale al dott. Mariano Giuseppe Cordone è stata confermata l'assegnazione a questa Direzione Generale.

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Mariano Giuseppe Cordone, dirigente del ruolo della seconda fascia del Ministero dello Sviluppo Economico, è conferito l'incarico di direzione della **Divisione V "Impieghi pacifici dell'energia nucleare, ricerca e gestione materiali e rifiuti nucleari"** di questa Direzione Generale.

Art. 2 (Valutazione comparativa delle candidature)

La scelta del dott. Mariano Giuseppe Cordone è stata effettuata sulla base della valutazione comparativa delle candidature presentate al fine del conferimento dell'incarico in oggetto, valutazione riportata nella Relazione sintetica (nota prot. 89951 del 13 novembre 2018), cui si fa espresso rinvio, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.



Art. 3
(Motivazioni della scelta)

Il dott. **Mariano Giuseppe Cordone** è stato scelto a motivo del suo curriculum professionale nonché della sua professionalità, peraltro confermata dalla pregressa esperienza lavorativa dell'ultimo quadriennio, espletata con ottimi risultati e pieno soddisfacimento per l'Amministrazione.

Art. 4
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. **Mariano Giuseppe Cordone**, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolverà, in particolare, i compiti connessi con l'attuazione delle competenze attribuite alla Divisione conferitagli ed elencate nel decreto ministeriale 24 febbraio 2017, cui si fa espresso rinvio e che qui s'intendono integralmente riportate.

Il dott. **Mariano Giuseppe Cordone** dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 5
(Obiettivi trasparenza)

Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal decreto legislativo 97/2016, comma 1 quater, nel presente conferimento di incarico dirigenziale si riportano gli obiettivi di trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento, tra gli altri, agli obblighi di pubblicazione concernenti:

- I provvedimenti di competenza dell'ufficio soggetti ad obbligo di pubblicazione
- Gli incarichi ricevuti soggetti ad obbligo di pubblicazione
- Gli adempimenti in ottemperanza alla vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione

Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e se ne terrà conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

Art. 6
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. **Mariano Giuseppe Cordone** dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio affidato o, comunque, in rela-



zione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 7
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di tre anni, con decorrenza dal **15 novembre 2018** al **14 novembre 2021**.

La durata del presente incarico è comunque limitata al raggiungimento, da parte del Dirigente, del limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica per il collocamento a riposo d'ufficio. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 8
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al **dott. Mariano Giuseppe Cordone**, in relazione all'incarico conferito, è definito nel contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dal CCNL Area I.

Art. 9
(Revoca anticipata dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

2. La revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'articolo 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005, e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

15 NOV. 2018
MINISTERO DELLA SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO DI POLITICA
ECONOMICA

IL DIRETTORE GENERALE

Mariano Cordone 5/5

La presente copia compete al n. 5 15/11/18
è conforme all'originale depositato presso questo ufficio.

Roma, 10.1.2019

Il Funzionario
[Firma]